

ATTO DI IMPEGNO CONGIUNTO

tra

l'Automobile Club d'Italia, in persona del Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette, componente del Consiglio Direttivo dell'ACI e giusta delega del Presidente dell'ACI, prot. n. 215/26, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Automobile Club d'Italia, in Roma, alla Via Marsala 8

e

il Comune di Monza, in persona del Sindaco, Paolo Pilotto, nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'Ente, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente in Monza, alla Piazza Trento e Trieste

PREMESSO CHE

1. Lo Statuto dell'ACI, approvato da ultimo con Decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani del 20 gennaio 2026, all'art. 1, punto 2, "*Natura Giuridica*", prevede che: "*L'A.C.I. rappresenta l'automobilismo italiano presso la Fédération Internationale de l'Automobile - F.I.A e presso il CONI.*"

Il Regolamento di organizzazione e funzionamento delle attività sportive dell'ACI (ai sensi dell'art. 7, comma 5 lett. 1), dello Statuto del CONI, approvato con Deliberazione della Giunta Nazionale del CONI del 21 aprile 2026) all'art. 2 "*L'attività sportiva automobilistica*", commi 1 e 2, stabilisce che: "*2.1. L'ACI è titolare sul territorio nazionale del potere sportivo automobilistico che gli proviene dalla Federazione Internazionale dell'Automobile (FIA) e che gli è riconosciuto dalla legge.*
2.2. L'ACI è la Federazione Nazionale per lo Sport automobilistico riconosciuta dal CONI e, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del decreto legislativo 8 gennaio 2004 n. 15, svolge l'attività di Federazione sportiva secondo la disciplina prevista dal proprio ordinamento (d.p.r. 8 settembre 1950, n. 881 e successive modificazioni)".

Ai sensi dell'art. 1 dello Statuto della FIA "*PRINCIPES GENERAUX*" ed in particolare all'art. 1.4. "*REGLEMENTATION NATIONALE DU SPORT AUTOMOBILE*", la FIA riconosce una sola Federazione Sportiva Nazionale per ciascun Paese quale unico potere sportivo qualificato ad applicare il *CODE SPORTIF INTERNATIONAL* (art. 1.2 dello Statuto FIA) e a regolamentare lo sport automobilistico in tutti i territori posti sotto la sua tutela;

2. con atto in data 19 settembre 2019 n. 33209/23001 (Registrato a Monza il 19 settembre 2019 al n. 9390 serie 1T) è stata sottoscritta, tra il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e l'ACI, una Convenzione per la concessione dell'Autodromo Nazionale di Monza, con decorrenza dal 1° gennaio 2020 e scadenza in data 31 dicembre 2028, rimodulata nella scadenza sino al 2044 con Atto sottoscritto il 4 agosto 2026 (Registrato a Monza il 05/08/2026 serie 1T al n. 31269); in tale atto le parti riconoscono che "*E' interesse specifico della Regione Lombardia e dei Comuni proprietari, ed*

in particolare del Comune di Monza, che l'Autodromo venga mantenuto in esercizio ed ospiti manifestazioni di livello internazionale: ciò sia per la funzione sociale che svolge (riconosciuta dalla L.R. 24 Aprile 2006 n.8), sia per la sua rilevante incidenza sull'economia dei territori circostanti.”;

3. in occasione del Centenario dell'Autodromo di Monza, l'ACI, quale Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI e dalla FIA per lo sport automobilistico in Italia, è risultata destinataria di contributi pubblici pari ad Euro 77.000.000,00 (settantasettemilioni virgola zero zero) da parte del MIT e della Regione Lombardia, da destinare agli interventi di riqualificazione dell'Autodromo stesso, erogati in forza delle leggi n. 234 del 30.12.2021 e n. 25 del 28.3.2022 e della legge regionale della Lombardia n. 5 del 31.3.2022;

4. in forza della sua qualità di Federazione Sportiva Nazionale affiliata alla FIA, nonché dei su citati atti normativi e convenzionali, ACI, con contratto stipulato in data 27.11.2024 con FORMULA ONE WORLD CHAMPIONSHIP LIMITED e FORMULA ONE MARKETING LIMITED, società di diritto britannico titolari dei diritti di proporre l'inserimento delle gare nel calendario e di promozione commerciale nell'ambito del Campionato Mondiale di Formula 1, ha assunto il ruolo di promotore nell'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'Autodromo Nazionale di Monza, di cui è concessionario;

5. tale contratto, decorrente dall'edizione 2026 sino a quella del 2031, prevede, per quanto di interesse, specifici obblighi dell'ACI in merito alle aree Hospitality dell'Autodromo Nazionale di Monza (articolo 28 “*Hospitality Rights*”, Allegato 5 “*PADDOCK CLUB GENERAL REQUIREMENTS*” e Allegato 6 “*PADDOCKCK CLUB FACILITY*”) la cui inosservanza determina la facoltà per la FOWC e la FOML di attivare i meccanismi previsti dall'art. 44.3 e ss. “*Suspension and/or termination by the Formula 1 Parties*” che possono integrare anche la risoluzione del contratto, indipendentemente dalla regolare corresponsione della Fee;

6. tali obblighi sono stati confermati nel DOV (Deed of Variation), sottoscritto tra l'ACI, la FOWC e la FOML il 18 ottobre 2025, che ha meglio specificato, tra l'altro, le superfici da destinare ad aree Hospitality (punto n. 7, Appendice n. 1 “*PADDOCK CLUB FACILITY*” e Appendice n. 2 “*PROMOTER VIP HOSPITALITY AREA*”);

7. nell'ambito degli interventi di riqualificazione dell'Autodromo di Monza, per quanto di interesse, figurano, tra altri interventi, la sopraelevazione di un piano di un edificio esistente, denominato Terrazza Hospitality (B2) - esplicitamente richiesta, quale copertura permanentemente più adeguata agli standard internazionali e di confort necessari, e inserita già nel contratto del 2024 con impegno alla sua realizzazione per l'edizione del GP del 2026, eccezionalmente posticipata all'edizione del GP del 2027 per non incorrere nelle penalità previste nel contratto, comprendenti finanche la possibile

esclusione del Gran Premio d'Italia dal campionato di formula 1 - nonché la realizzazione di tre nuove tribune di ultima generazione al posto di altrettante esistenti da smontare;

8. al fine di ottemperare a tali prescrizioni mediante la realizzazione di detti interventi edilizi, ACI, ha avanzato al Comune di Monza l'Istanza di Permesso di Costruire n. 60RICH/2025 del 05.06.2025 e l'Istanza di Permesso di Costruire n. 59RICH/2025 del 05.06.2025, il cui iter procedimentale si è positivamente concluso, rispettivamente, con i verbali conclusivi delle Conferenze di Servizi appositamente indette del 30.4.2026 e del 23.4.2026;

9. per entrambi gli interventi (B2 e tribune), il Consiglio e la Giunta Comunale di Monza hanno condizionato il rilascio dei rispettivi permessi di costruire alla corresponsione di oneri di urbanizzazione, così come risulta dai verbali delle Conferenze di Servizi, rispettivamente del 23 aprile e del 30 aprile 2026:

- per *“il P.d.C. n. 59RICH/2025 in oggetto è previsto il pagamento del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione - da effettuarsi al rilascio del permesso di costruire in deroga...”* (Hospitality);

- per *“il P.d.C. n. 60RICH/2025 in oggetto è previsto il pagamento del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione - da effettuarsi al rilascio del permesso di costruire (tribune 6a, 6b, 6c)”*;

10. la motivazione addotta dal Comune di Monza risiede nella considerazione, espressa nella Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 09/04/2026 che - ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., e di quanto chiarito dalla giurisprudenza, ad integrazione della fattispecie normativa, in ordine al concorso di due requisiti, l'uno di carattere oggettivo e l'altro di carattere soggettivo (da ultimo C.d.S. sez. IV n. 4907/23) - per l'Istanza in oggetto (Pratica n. 59RICH/2025) relativa alla realizzazione di un nuovo volume chiuso, posto al secondo piano del fabbricato esistente B2, destinato a hospitality e lounge - ritenendola *“opera primariamente finalizzata a consentire un'attività commerciale e, solo indirettamente assolve ad una finalità di interesse pubblico”* (C.d.S. sez. IV n. 10421/25) - è previsto il pagamento del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione - da effettuarsi al rilascio del Permesso di Costruire in deroga (da corrispondere con le modalità previste dalla normativa vigente). Analoga motivazione veniva espressa altresì nella Delibera di Giunta Comunale n. 93 del 24/03/2026 con riferimento alla Pratica n. 60RICH/2025 relativa alla realizzazione nuove Tribune individuate ai n. 6a/6b/6c, comprensive di *“aree ristoro”* a piano terra. Le opere in argomento sono *“prioritariamente finalizzate a consentire un'attività commerciale”*, a differenza dei primi due interventi (Sala Stampa (B0) e la Direzione Gara (B3) esclusivamente finalizzati alle attività sportive svolte nell'Autodromo, in applicazione degli artt. 16 e 17 del *“Testo Unico dell'Edilizia”* (dPR n. 380 del 2001) concernenti,

rispettivamente, la subordinazione del rilascio del permesso di costruire al contributo di costruzione e l'esonero del contributo di costruzione;

11. l'ACI con una prima nota del 6 agosto u.s, prot. n. AU2KZDZ.2026.0000 472/26, indirizzata agli Enti finanziatori (e per conoscenza al Comune di Monza) ha richiesto agli stessi di esprimersi in ordine alla debenza della corresponsione dei citati oneri e alla possibilità di ottemperare al pagamento degli stessi attingendo dai fondi di finanziamento, tenendo conto della necessità ineludibile di ottenere il rilascio del titolo abilitativo/permesso di costruire per l'edificio B2 (Terrazza Hospitality), al più tardi non oltre la prima decade del mese di settembre p.v., pena l'impossibilità del completamento dell'opera prima del Gran Premio di F1 del 2027, imposto dal contratto in essere con i citati soggetti detentori dei diritti di organizzazione, e, quindi, di inserimento della gara nel calendario del Campionato Mondiale di Formula 1;

12. con nota prot. n. A1.2026.0662722 del 07/08/2026 della Regione Lombardia e prot. registro ufficiale U.0020209 dell'11/08/2026 e prot. registro ufficiale U.0020405 del 14/08/2026 della Direzione Generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto- Divisione 1- del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, gli Enti finanziatori hanno fornito le proprie valutazioni, secondo le quali la corresponsione di tali oneri non è dovuta in quanto:

- i lavori, finanziati con risorse pubbliche e realizzati dall'ente pubblico concessionario dell'impianto, sono imprescindibili per lo svolgimento ed il mantenimento del GP presso l'Autodromo di Monza in quanto richiesti dal gruppo FOM (in particolare: adeguamento delle strutture per l'incremento dei livelli di sicurezza; adeguamento del circuito alle richieste di omologazione);
- le attività localizzate sugli spazi realizzati a seguito dei lavori sono componenti necessarie dell'infrastruttura sportiva e sono legate indissolubilmente all'organizzazione dell'evento sportivo, costituendone condizione essenziale al pari di tutti gli altri autodromi inseriti nel circuito di Formula 1, per questo motivo non si ritiene che mutino la condizione di opera pubblica;
- le opere non sono destinate a entrare nella disponibilità patrimoniale di soggetti privati, ma rimangono funzionalmente asservite all'infrastruttura pubblica (che al termine della concessione tornerà nella disponibilità della proprietà appartenente al Comune di Monza, Comune di Milano e Regione Lombardia);

13. ACI condivide le argomentazioni delle Amministrazioni interpellate, secondo le quali non appaiono dovute le somme come sopra richieste dal Comune, in quanto tutti gli interventi edilizi in questione rientrano nel disposto dell'art. 17 comma 3 lettera c) del DPR n. 380/2001, il quale prevede, tra le deroghe alla regola generale dell'onerosità del permesso di costruire, anche l'ipotesi di realizzazione de “... *gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse generale realizzate*

dagli enti istituzionalmente competenti ...”, in quanto l’intero e complessivo intervento di riqualificazione edilizia dell’Autodromo, di cui peraltro lo stesso Comune di Monza è comproprietario, è realizzato dall’Ente pubblico concessionario della struttura in forza della sua qualità di FSN e risulta di pubblico interesse anche per gli Enti locali interessati (compreso il Comune di Monza), ed è altresì indispensabile per l’adempimento degli obblighi assunti da ACI con il suddetto contratto del 27 novembre 2024 e con il DOV del 18 ottobre 2025 verso i soggetti titolari dei diritti di organizzazione, proposta e promozione commerciale delle gare del Campionato del Mondo di Formula 1, e dunque, in definitiva, per il mantenimento nel calendario del campionato del Mondo di Formula 1 e per lo svolgimento negli anni a venire dell’evento “Gran Premio d’Italia di Formula 1” presso l’Autodromo Nazionale di Monza;

14. con nota prot. n. 0160198 del 13/08/2026 il Comune di Monza, pur affermando di non condividere le suesposte argomentazioni sulla non debenza degli oneri, anche alla luce di orientamenti giurisprudenziali espressi in relazione a casi simili, nello spirito di collaborazione, ha invitato tutti gli Enti ad un incontro *“al fine di valutare e concordare un quesito da inviare agli Organi di Controllo per una interpretazione univoca della questione”*;

15. ACI, con nota prot. n. 506\2026 del 21.8.2026, atteso che il rilascio, da parte del Comune, dei citati titoli abilitativi è condizione indispensabile per l'avvio dei lavori in argomento a cura dell'impresa aggiudicataria dell'appalto integrato, la quale, nel progetto esecutivo consegnato il 31 luglio u.s., ha individuato nel 14 settembre 2026 la data di inizio dell'esecuzione dell'opera per poterla portare a compimento entro il 6 agosto 2027 (data immediatamente a ridosso del programmato GP d'Italia di F1 2027, che, quindi, non consente alcuna ulteriore dilazione), al fine di evitare un gravissimo danno economico e reputazionale che avrebbe risonanza mondiale e di raggiungere una soluzione condivisa nell’ottica di una leale collaborazione istituzionale, ha chiesto al Comune di Monza un incontro per addivenire ad una soluzione, anche transitoria, che consenta l’immediato rilascio dei richiamati titoli abilitativi/permessi di costruire delle opere richieste senza attendere l’esito di un eventuale giudizio o di altri ulteriori apporti consultivi;

16. nel corso della riunione tenutasi il 28 agosto 2026 presso il Comune di Monza alla presenza del Sindaco e di rappresentanti del Comune, nonché di rappresentanti di ACI e della Regione Lombardia e del MIT, i rappresentanti dell’ amministrazione comunale, hanno illustrato le ragioni per le quali il rilascio del permesso di costruire richiede necessariamente, allo stato delle cose, il preventivo versamento degli oneri di urbanizzazione, confermando la disponibilità a sottoscrivere da parte del Sindaco con ACI, rappresentata su delega del Presidente dal Gen. C.A., cong. Del Sette, un atto, predisposto d’intesa tra ACI, Comune, Regione e MIT con il quale le parti, nel rispetto delle reciproche posizioni, si impegnano a sottoporre la questione relativa alla debenza degli oneri di

urbanizzazione e del contributo di costruzione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, al fine di acquisirne il parere e disciplinare i rispettivi rapporti nelle more della definizione della controversia;

17. a seguito della riunione, il Comune ha fatto pervenire l'avviso di avvenuta emissione del Permesso di Costruire prot. 169890 del 03.09.2026 con il quale viene condizionato il rilascio del permesso di costruire stesso al pagamento della somma di euro 1.296.197,80 pari al 50% (cinquanta per cento) dell'importo complessivo richiesto dal Comune di Monza a titolo di contributo di costruzione, oltre al versamento dell'importo di euro 300.000,00 a titolo di contributo straordinario aggiuntivo vincolato per la definizione della pratica edilizia di cui all'Istanza di Permesso di Costruire n. 59RICH/2025 del 05.06.2025 (prot. 110947 del 10.06.2025).

Tanto premesso

Tra l'ACI e il Comune di Monza, come sopra rappresentati, si conviene e stipula quanto segue:

- a) Le superiori premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo che non costituisce riconoscimento da parte del Comune di Monza della fondatezza delle argomentazioni esposte da ACI, dalla Regione Lombardia o dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti circa la non debenza degli oneri, né riconoscimento da parte di ACI della fondatezza della posizione assunta dal Comune;
- b) senza che ciò costituisca acquiescenza da parte di ACI ad atti o provvedimenti di sorta emessi dal Comune di Monza nell'ambito della vicenda in premessa descritta e/o rinuncia da parte di ACI a qualsiasi azione anche giudiziaria o eccezione di prescrizione, e al solo ed esclusivo fine di pervenire all'immediato rilascio del permesso di costruire relativo alle opere di realizzazione di nuovo volume chiuso / secondo piano del fabbricato esistente B2 destinato a Hospitality e lounge presso Autodromo Nazionale di Monza di cui all'istanza di *P.d.C. n. 59RICH/2025*, ACI si impegna a corrispondere sin d'ora in conformità alle previsioni di cui all'art. 6 dell'allegato "A" alla Deliberazione di C.C. N.18 del 09.03.2023, a titolo di acconto la somma di euro 1.296.197,80 pari al 50% (cinquanta per cento) dell'importo complessivo richiesto dal Comune di Monza a titolo di contributo di costruzione, per la definizione della relativa pratica edilizia di cui all'Istanza di Permesso di Costruire n. 59RICH/2025 del 05.06.2025, oltre alla somma pari a euro 300.000,00 - non contestata - di cui al Verbale di conclusione della Conferenza dei servizi decisoria del 23 aprile 2026;
- c) il Comune di Monza si impegna a rilasciare ed a consegnare ad ACI, nell'immediatezza della ricezione della somma di 1.296.197,80 pari al 50% (cinquanta per cento) dell'importo complessivo richiesto dal Comune di Monza a titolo di contributo di costruzione, oltre al versamento della somma non contestata di euro 300.000,00 a titolo di contributo straordinario aggiuntivo vincolato, il Permesso di Costruire relativo alla realizzazione della copertura permanente dell'edificio B2 da

destinare ad area Hospitality, di cui all'istanza n. 59RICH/2025 del 05.06.2025, tenuto conto, rispetto alle previsioni di cui dell'art. 6 dell'allegato "A" alla Deliberazione di C.C. N.18 del 09.03.2023 in merito alle garanzie fideiussorie, della necessità di dare inizio ai lavori entro la data sopra indicata;

d) le parti convengono di predisporre congiuntamente e sottoporre alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti un quesito condiviso volto ad acquisire un parere sulla questione e si impegnano, pertanto, a collaborare secondo buona fede per la definizione del contenuto del quesito e per la sua tempestiva trasmissione alla Corte dei conti. Qualora venga presentato detto quesito condiviso e la Corte dei conti renda il relativo parere, le parti si impegnano ad una valutazione congiunta che prenda le mosse dalle reciproche posizioni già espresse e sulla base dei principi e delle conclusioni evidenziate nel parere della Corte dei Conti e di eventuali ulteriori apporti consultivi di Organi a ciò preposti (Consiglio di Stato) e approfondimenti, al fine di giungere ad una univoca interpretazione della questione. Qualora le parti non riescano ad addivenire ad una univoca interpretazione, ciascuna parte conserverà integralmente le proprie pretese, eccezioni e difese e potrà tutelare le proprie ragioni nelle competenti sedi amministrative e giurisdizionali, senza che dal presente accordo possano derivare riconoscimenti, rinunce, acquiescenze o preclusioni di qualsiasi natura;

- il Comune di Monza, qualora le parti dovessero addivenire ad una interpretazione congiunta nel senso della non debenza (anche parziale) degli oneri, procederà, entro e non oltre sessanta giorni dalla data dell'accordo interpretativo, alla restituzione ad ACI dell'importo corrisposto a titolo di oneri o di parte di esso;

- ACI, qualora le parti dovessero addivenire ad una interpretazione congiunta nel senso, invece, della sussistenza in tutto o in parte della suddetta obbligazione, si impegna, a versare l'ulteriore somma in due rate di pari importo, in conformità alle previsioni di cui all'art. 6 dell'allegato "A" alla Deliberazione di C.C. N. 18 del 09.03.2023, la prima entro e non oltre dodici mesi dalla data di notifica dell'avviso di rilascio del PdC, e la seconda entro e non oltre ventiquattro mesi dalla data di notifica dell'avviso di rilascio del PdC, o in alternativa, su richiesta del Comune di Monza, a realizzare opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri.

Monza, 04 settembre 2026

Per l'Automobile Club d'Italia



Per il Comune di Monza



e